



# The International Association of Lions Clubs

Distretto 108/Ab "Apulia" - ITALY

Governatore: Pasquale Loizzi

*"Uniti nell'impegno per un mondo globale e solidale"*

## 7° Congresso Distrettuale

Past Presidente Internazionale Grimaldi, Presidente del Consiglio dei Governatori Lombardo Altamura, Vice Governatore Vinelli, Past Governatori, Presidente del Distretto Leo, Componenti il Gabinetto Distrettuale, Officers di Distretto e di Clubs, gentili Signore, graditi Ospiti, carissimi Amici ed Amiche Lions e Leos, vi saluto e vi ringrazio per aver voluto partecipare al 7° Congresso del Distretto 108 Ab.

Il Congresso rappresenta certamente un momento significativo per la vita associativa distrettuale perché è occasione di piacevole incontro tra amici, di approfondimento di conoscenze reciproche, di scambio di esperienze, di idee, di opinioni, di proposte; è sede di vincolanti decisioni assembleari; è momento di verifica del lavoro svolto, allo scopo di sottolineare i risultati favorevoli conseguiti, ma anche e direi soprattutto, allo scopo di evidenziare e di riflettere sulle lacune emerse, sugli errori compiuti, in una proiezione che risulti di una qualche utilità per il futuro.

In questa relazione conclusiva del mandato affidatomi non posso non fare riferimento a quanto vi dissi in occasione dell'Incontro Programmatico e del successivo Incontro Congressuale d'Autunno, in cui evidenziai la "necessità di sviluppare un lionismo moderno, attento alle emergenti problematiche sociali, in un clima di armonica ed amicale compattezza, rivalutando il ruolo di centralità dei Clubs, nell'ottica di una autonomia, integrata però nel contesto associativo".

Questa impostazione programmatica sinteticamente riassunta nel motto "Uniti nell'impegno per un mondo globale e solidale", a mio parere è stata sostanzialmente realizzata e di ciò non posso che essere grato a tutti. Un lionismo moderno, attento alle emergenti problematiche sociali.

Ho spesso pregato i Cerimonieri Distrettuali di leggere all'inizio dei nostri incontri, la MISSION del Lions Clubs International, perché sono convinto che questa sia espressione di un approccio moderno all'azione associativa, in linea con complessità della società attuale, protesa alla ricerca di strategie che vincano la povertà, facciano trionfare giustizia e libertà, condizionino il rispetto della natura.

È questo un mondo spersonalizzato dalla razionalizzazione dei comportamenti, caratterizzato da una

eccessiva propensione tecnologica ed economica, inaridito da sempre più diffusi atteggiamenti individualistici, un mondo in cui tendono a prevalere fenomeni di prevaricazione, che spesso sfociano in situazioni di aggressività individuale, sociale e statale.

È certamente espressione di aggressività individuale la spasmodica ricerca di un benessere personale ispirato al soddisfacimento di bisogni prevalentemente materiali, attuata spesso nel disinteresse, nella non considerazione, nella oppressione delle esigenze altrui.

È certamente espressione di aggressività sociale la progressione geometrica, in un clima di generale indifferenza, dei fenomeni di profonda disuguaglianza, quali le situazioni di povertà estrema, la sofferenza e lo stato di indigenza di gran parte dell'umanità, l'esponentiale incremento dei flussi migratori a cui tra l'altro spesso non corrisponde una vera cultura di tolleranza integrativa, la scarsa considerazione del rispetto per la natura e per l'ambiente.

Sono certamente espressione di aggressività statale le tante posizioni di intransigenza ideologica, le tante provocazioni, le tante contrapposizioni, le tante conflittualità, cause spesso di vere e proprie guerre con conseguenti morti, sofferenze e distruzioni.

La Mission indica la strada da percorrere in questo contesto sociale così disaggregato e disaggregante per la cui evoluzione è evidente la insostituibilità del ruolo determinante del Lions Clubs International come grande associazione umanitaria internazionale.

Impone il coinvolgimento in una finalità culturale proiettata ad obiettivi educativi civili ed ambientali, che assicurino una adeguata crescita interiore collettiva ed una oggettiva valorizzazione di ben individuate connotazioni etiche.

Responsabilizza a perseguire progetti di cooperazione globale, che rivalutino i valori universali e riaffermino i diritti fondamentali dell'uomo, valori e diritti sempre più offuscati, ma di cui questa società ha sempre più bisogno.

Questi valori non sono certo originali, ma sono stati da noi adottati per libera scelta nella consapevolezza che disponibilità, sensibilità, amicizia, tolleranza e solidarietà globale, sono espressioni che, nel rispetto della dignità umana, danno fondamento a quel valore

supremo che è il valore "libertà", intesa come capacità di conciliare l'interesse del singolo con quello degli altri.

Libertà come condizione indispensabile per una Pace vera. Una pace che sia espressione di convivenza pacifica non solo tra gli Stati, ma anche all'interno di essi, da raggiungere anche attraverso dolorosi, ma qualche volta necessari percorsi conflittuali. Chi crede nella Pace, a mio personale parere, non può condividere posizioni di pacifismo ideologicamente integralista che non si confronta con la realtà.

Pur sottolineando l'importanza, a mio avviso primaria della Mission, non ho comunque trascurato mai di ricordare, a me stesso per primo, l'impegno morale che ciascuno di noi ha assunto nel momento in cui ha aderito al lionismo; un impegno individuale di rispetto del CODICE DELL'ETICA ed un impegno collettivo di perseguimento degli SCOPI e delle FINALITÀ.

Codice dell'Etica, Scopi e Finalità, Mission sono l'essenza del "we serwe", l'espressione dell'essere lions; non rispettare questi impegni, ignorando il messaggio di civiltà, di progresso, di speranza, di giustizia, di amore, che essi indicano, significa tradire l'Associazione e porsi al di fuori di essa.

Questa sollecitazione a valenza sociale ed universale, credo sia stata accolta favorevolmente da quasi tutti i Clubs che in diverse occasioni si sono fatti promotori di incontri in cui sono state affrontate, approfondite e dibattute tali problematiche, nel rispetto di una delle finalità della nostra Associazione, a mio parere la più significativa e qualificante, quale quella che invita a "prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità".

In un clima di armonica ed amicale compattezza Sviluppare un lionismo che persegua obiettivi di profondo legame con il territorio, integrati da attività di connotazione sociale in una visione planetaria delle necessita e dei bisogni, richiede uno sforzo certamente più determinato e più articolato rispetto a quello necessario per svolgere esclusivamente opere caritatevoli e solidaristiche, che pur rivestono importanza prioritaria nell'impegno associativo.

Per far ciò è indispensabile svincolarsi da posizioni di sterile personalismo per proiettarsi in una logica di gruppo che va costantemente ricercata come senso di appartenenza ad un'Associazione che solo in questo modo può esprimere concretamente le sue grandi potenzialità.

Per far ciò è indispensabile un'azione sinergica che veda tutti, coinvolti e motivati, partecipi con le proprie capacità individuali a progetti comuni di ampio respiro.

Per far ciò è indispensabile essere favorevoli al confronto dialettico, sostenendo le proprie idee nel rispetto delle opinioni di tutti, disponibili ad ascoltare e pronti a recepire quelle degli altri, con profondo senso di umiltà; quella umiltà intesa come capacità

di accettare il dialogo con la volontà di restare uniti e non frammentati in rivoli inconsistenti, finalizzata a percorrere strade comuni coralmemente delineate.

Credo sia questa la espressione più costruttiva della "qualità di un lions".

Durante le visite di Zona ho stimolato i Presidenti e gli Officers di Clubs a prestare particolare considerazione a questo aspetto nell'immissione dei nuovi Soci. Pur non trascurando l'esigenza di un necessario incremento associativo, peraltro ripetutamente sollecitato dal Presidente Internazionale Fukushima, mi sembra determinante per il futuro dell'Associazione che l'ingresso di un Socio sia sempre attentamente meditato. L'ingresso indiscriminato di Soci che non abbiano i necessari requisiti può rappresentare per il Club un momentaneo vantaggio, anche di tipo economico, ma nel tempo è spesso motivo di crisi disgreganti spesso irreversibili. A tali situazioni è poi possibile rimediare solo con l'adozione di un drastico atteggiamento chirurgico quale è quello di asportare la parte malata per evitare che questa danneggi l'intero organo.

Solo Soci veramente motivati, disponibili ad impegnare il proprio tempo e le proprie energie, sensibili ai bisogni della collettività, dotati di cultura partecipativa, realmente coinvolti dai valori e dagli ideali del lionismo, possono giovare all'Associazione e dare credibilità ai Clubs. È su questi uomini, cari amici che dobbiamo puntare per incrementare i nostri Clubs.

Necessità quindi di unione e di compattezza nel Distretto, tra i Clubs e nei Clubs.

Con grande soddisfazione mi sento di poter affermare di aver avvertito un generale clima di coesione nei Clubs e tra i Clubs, tanto che anche Clubs che avevano assunto in precedenza posizioni diversificate, se non addirittura contrastanti, oggi hanno intrapreso, con spirito di evidente sintonia operativa, azioni comuni di grande rilevanza.

### **Ruolo di centralità del Club**

Durante tutto questo anno ho sempre sostenuto la necessità che il Club debba svolgere un ruolo di assoluta preminenza nel panorama associativo, che debba rappresentare il momento centrale della operatività distrettuale e che il Distretto non debba intralciare o sovrapporsi, come spesso è accaduto, all'attività dei singoli Clubs.

Il Distretto, a mio parere, deve svolgere prevalentemente una funzione di coordinamento e di stimolo mettendo a disposizione la propria struttura organizzativa per favorire la più completa realizzazione dei programmi dei Clubs; i suoi Officers devono assolvere agli incarichi loro affidati prevalentemente attraverso il coinvolgimento motivato del proprio e degli altri Clubs

Il Club deve rappresentare la fucina di una elaborazione ideologica, politica e culturale che, nel rispetto degli Statuti e dei Regolamenti, con l'apporto ed il coinvolgimento di tutti i suoi Soci, permetta di porre

le basi per una attività realizzativa che sia espressione di tutto il Distretto.

Mi sembra che i Clubs abbiano potuto svolgere questo ruolo, che le iniziative distrettuali si siano attuate in gran parte attraverso i Clubs e che comunque mai il Distretto abbia ostacolato o si sia sovrapposto alle iniziative dei singoli Clubs.

### **Autonomia integrata del Club**

Ho ricordato sempre che la Associazione dei Lions Clubs International è un'associazione di Clubs, che pur affini sul piano culturale ed ideologico, sono liberi nella scelta propositiva ed attuativa. Questa libertà, però, non può prescindere da una sintonia progettuale e realizzativa di comuni orientamenti allargati alla Zona, alla Circoscrizione, al Distretto, al Multidistretto, alla Sede Centrale, attuata attraverso strategie comuni finalizzate a grandi obiettivi, in linea con le grandi sfide della società. Ciò significa superare i confini ristretti del Club per aprirsi ad orizzonti associativi di più ampia valenza, vincolanti, perché democraticamente determinati dai Delegati in occasione dei Congressi.

Con soddisfazione e gratitudine credo di poter affermare che quasi tutti i Clubs del Distretto hanno aderito alle sollecitazioni ed alle indicazioni distrettuali: hanno concretamente condiviso il "Progetto Casalnuovo Monterotaro", hanno diffusamente approfondito i Temi di Studio ed Operativi Distrettuali e Multidistrettuali, si sono impegnati per i tre Services Distrettuali UAL, Mamma Rosa e Fattoria degli Amici, hanno assecondato le tante proposte dei Delegati Distrettuali.

Dopo questa indispensabile premessa credo sia doveroso un sintetico consuntivo delle attività svolte durante l'anno:

### **Il Distretto**

Ad un'analisi obiettiva credo di poter affermare che lo stato del Distretto 108 Ab anche in questo anno sociale è risultato di buon livello: lo dimostra quanto vi ho detto, ma anche l'impegno e l'entusiasmo di tanti amici, le tante attività svolte, i numerosi services realizzati, l'incremento del numero dei Soci, l'aumento del numero dei Clubs, lo splendido rapporto ed il costante sostegno al Distretto Leo.

In un panorama complessivamente soddisfacente non posso però non accennare ad alcune zone d'ombra emerse.

Mi riferisco ad un paio di Club che per posizioni, a mio parere preconcette, hanno partecipato poco alla vita distrettuale; questo atteggiamento mi ha profondamente rattristato, soprattutto perché come vi ho già detto credo molto nello spirito di armonia e di coesione; con tanta amarezza devo ammettere che nonostante numerosi tentativi non sono stato capace di risolvere

questa situazione, che mi auguro trovi soluzione nel prossimo anno.

Mi riferisco al riscontro della presenza in qualche Club di alcune difficoltà relazionali, per la verità di scarsa rilevanza numerica, che comunque sono state in gran parte superate.

Mi riferisco al disinteresse di qualche Delegato Distrettuale che pur avendo accettato l'incarico propositogli si è scarsamente impegnato o non si è impegnato del tutto. A questi amici vorrei ricordare che una delega può anche essere rifiutata, ma che una volta accettata va onorata con il massimo impegno e con la massima disponibilità. Comparire nell'Organigramma Distrettuale per non far nulla significa tradire la fiducia accordata, assumere posizioni non conciliabili con le finalità dell'Associazione, diventare spesso oggetto di giudizi negativi da parte di tutti.

Mi riferisco ad una non sempre numerosa partecipazione agli appuntamenti distrettuali che al contrario dovrebbero rappresentare una necessità avvertita da tutti come opportunità di incontro, come occasione di dibattito, come motivo di comune crescita associativa. A questo proposito vorrei ricordare ai Presidenti di Clubs ed agli Officers tutti che la funzione loro affidata non può esaurirsi nella pur fondamentale organizzazione di meetings e di services, ma deve essere completata dalla partecipazione attiva e motivata alle riunioni di Zona, di Circoscrizione, di Distretto, di Multidistretto ed Internazionali

Sono convinto, che queste zone d'ombra di cui avverto tutto il peso, assumendomi la relativa responsabilità, si ridurranno ulteriormente o scompariranno del tutto nel prossimo immediato futuro, che mi auguro ci vedrà ancora più liberi da pregiudizi e da risentimenti ed ancora più uniti e compatti nella nostra esperienza associativa.

A prescindere da questi aspetti negativi, in parte giustificati dal fatto che siamo comunque uno spaccato della società, i cui modelli contraddittori non sempre riusciamo a non trascinare nei nostri Clubs, va il merito a tutti voi per le tante opere realizzate, per i tanti encomiabili risultati ottenuti e di ciò vi sono riconoscente.

### **La Consulta dei Past-Governatori**

Tutti i Pastgovernatori mi hanno costantemente dimostrato amicizia e disponibilità; la loro esperienza, la loro saggezza mi sono state di conforto in tante occasioni consentendomi di svolgere il mio lavoro con grande serenità. Hanno saputo superare qualsiasi sia pur minima contrapposizione, facendo della Consulta un organo di amici la cui compattezza è oggi certamente un vanto ed una caratteristica peculiare del nostro Distretto.

Ne è testimonianza il supporto concreto e convinto che ciascuno di loro, nessuno escluso, ha offerto al candidato Direttore Internazionale indicato dal Distretto. Penso di poter affermare con grande soddisfazione

che l'amico Sergio Maggi è certamente un candidato "forte" perché, tra l'altro, può vantare l'appoggio compatto del suo Distretto e di tutti i suoi Pastgovernatori.

E ciò non solo per scelte personali, ma per il desiderio comune di contribuire all'affermazione sempre maggiore del lionismo fornendo, attraverso il nostro candidato, la esperienza maturata, il bagaglio culturale, la capacità ideativa e propositiva, la connotazione operativa, il modo di vivere ed interpretare il lionismo del Distretto 108 Ab.

Non so quale sarà l'esito di questa difficile competizione, che sicuramente ci vede tra i favoriti, ma comunque vada, il Distretto potrà essere fiero di avere espresso una coesione che certamente pochi altri Distretti saranno in grado di esprimere.

## **Il Gabinetto Distrettuale**

I Componenti del Gabinetto Distrettuale, sempre presenti in tutte le riunioni, hanno collaborato con grande disponibilità e si sono attivati con determinazione nell'armonizzare qualsiasi situazione conflittuale e di ciò li ringrazio tutti.

Un grazie particolare al Segretario Distrettuale per essermi stato costantemente vicino ed aver amichevolmente condiviso tutte le mie ansie, al Tesoriere Distrettuale per aver assolto con eroica dedizione e con estrema precisione il compito affidatogli, ai Cerimonieri Distrettuali per aver sempre curato con puntuale precisione l'andamento di tanti incontri, ai Presidenti di Circoscrizione ed ai Delegati di Zona per l'impegno profuso nei loro delicati ruoli.

## **I Delegati del Governatore**

Sono grato ai Delegati alla Segreteria e Tesoreria Distrettuale, alla Consulenza Legale e Fiscale, all'Immagine, alla Trattazione dei Temi di Studio ed Operativi Distrettuali e Multidistrettuali, ai Services Distrettuali, al Progetto Quadrifoglio, per il notevole impegno e per la costante disponibilità.

## **I Revisori dei Conti**

Un grazie sincero al Presidente ed ai Componenti del Comitato per le approfondite verifiche effettuate, che ci hanno confortato sulla bontà della conduzione economica del Distretto.

## **Il Centro Studi**

Ha assolto con grande disponibilità i compiti istituzionali e le indicazioni ricevute. Tra l'altro ha raccolto ed analizzato i questionari inviati dai Clubs finalizzati alla organizzazione dei Seminari Distrettuali ed ha esaminato le proposte dei Temi Operativi e di Studio pervenute numerose a significare la evidente vitalità del Distretto.

## **Il Dipartimento Stampa e informazione**

Il Presidente, con la collaborazione del Comitato Immagine Lions è riuscito a migliorare i rapporti con i mezzi di informazione: più numerosi sono stati gli articoli apparsi sui quotidiani e le presenze delle televisioni locali, ma quanto ottenuto ancora non basta, è necessario ulteriore impegno per divulgare ancora di più l'immagine dei Lions.

La Rivista, come mi auguravo, è stata lo strumento a disposizione di tutti i Soci per approfondire e diffondere le attività dei Clubs; nel limite del possibile il Direttore ha cercato di non respingere e di non stravolgere con tagli eccessivi i contributi pervenuti. Nonostante alcuni problemi di natura economica legati all'aumento dei costi sia di produzione che di spedizione ed alla oggettiva difficoltà di utilizzare tutti gli spazi pubblicitari disponibili, la Rivista uscirà nei sei numeri programmati.

Per obiettività devo confessarvi che mi sarei aspettato una maggiore collaborazione dei Clubs nel reperire contributi pubblicitari, ma siamo riusciti comunque a rispettare in gran parte gli impegni assunti.

## **Il Dipartimento Pubbliche Relazioni**

Pur in una oggettiva difficoltà nel relazionarci con le Istituzioni, va dato merito al Presidente ed ai Delegati per essere riusciti a coinvolgere spesso nelle nostre manifestazioni autorità civili, militari e religiose. Dobbiamo insistere su questa strada perché è indubbio che la nostra azione sarà sempre più incisiva se potremo contare sempre più sulla adesione delle Istituzioni.

## **Il Dipartimento Manifestazione Distrettuali**

Un grazie riconoscente al Presidente del Dipartimento, ai Presidenti, agli Officers, ai Clubs Delegati per la Riunione Programmatica, per l'Incontro Congressuale d'Autunno, per i Seminari Distrettuali, per il Congresso Distrettuale. So bene quanto sia onerosa la organizzazione di queste manifestazioni e quanto impegno sia necessario per tentare di ridurre al minimo gli inevitabili inconvenienti, ma credo che grazie alla dedizione di questi amici complessivamente i risultati sono stati sino ad ora quanto meno soddisfacenti. Un grazie particolare ai Presidenti ed ai Delegati dei due Seminari e di questo Congresso Distrettuale per essersi attivamente impegnati nella ricerca di utili sponsorizzazioni, compito che come dicevo all'inizio è diventato oggi molto difficile.

## **Il Dipartimento per la Informatizzazione Distrettuale**

Particolare riconoscenza al Presidente per essere riuscito ad ottenere risultati accettabili in relazione alla innovativa strutturazione informatica, che ha in-

contrato qualche perplessità di tipo generazionale, ma che, a mio parere, non può che rappresentare il futuro organizzativo del Distretto. Il Comitato Gestione e Formazione Informatica ha organizzato una serie di incontri con gli Addetti alle Tecnologie Informatiche dei Clubs, mettendo tutti in condizione di poter utilizzare il sito distrettuale e multidistrettuale. A tal proposito ricordo che da questo anno per indicazione del Multidistretto la responsabilità dell'aggiornamento dell'Archivio Soci e quindi dei dati che verranno riportati nell'Annuario, è a carico dei Clubs. Il Comitato Araldi ha oggi un ottimo livello di aggiornamento, passato dal 70% di inizio anno al 92% registrato a fine febbraio, con solo 6 Clubs attualmente non ancora adempienti. Ringrazio i Web Master per il grande lavoro svolto e per le numerose opportunità predisposte a favore dei Clubs al fine di permettere a tutti di ben operare in questo settore.

### **Il Dipartimento MERL**

Questo Dipartimento, affidato alla responsabilità del Vicegovernatore, ha ben risposto alle aspettative, ripetutamente sollecitate dalla Sede Centrale. I Lions Guida Certificati sono stati coinvolti e credo abbiano già cominciato a svolgere la loro importante funzione. Grazie all'impegno dei Clubs, coadiuvati dal Comitato Sviluppo Soci e Membership, vi è stato un discreto incremento del numero dei Soci: siamo passati da 3149 Soci al 30 giugno 2002 a 3224 al 31 marzo 2003, con un incremento di circa il 2,5%. Risultati altrettanto positivi ha ottenuto il Comitato Estensione Clubs: sono nati i Clubs Minervino Boemondo d'Altavilla e San Pietro Vernotico ed è in avanzata fase di organizzazione il Club di Ruvo; si sono inoltre aperti tre nuovi New Century Clubs. Nonostante gli sforzi del Comitato Ritenzione Soci la perdita di Soci è stata anche questo anno rilevante, in quanto nei primi otto mesi ben 190 Soci hanno lasciato l'Associazione e questo è un problema di cui si sta facendo carico anche la Sede Centrale, per il quale sono necessari anche a livello distrettuale adeguati correttivi, che dovrebbero implicare, a mio parere, sostanziali modifiche della organizzazione della formazione nell'immediato futuro. Il Comitato Formazione e Orientamento Soci e Leadership sono stati stimolati ad un lavoro congiunto che, concretizzatosi in incontri di formazione Soci in diversi Clubs, si concluderà con i tradizionali corsi di formazione per Presidenti neo eletti che si svolgeranno l'8 giugno per la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Circostrizione ed il 15 giugno per la 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup>.

### **Il Dipartimento Relazioni Interne**

Solamente alcuni Comitati, nonostante le ripetute sollecitazioni del Presidente, hanno ottenuto risultati soddisfacenti. Il Comitato Archivio Storico e Docu-

mentazione ha prodotto esclusivamente un documento di proposta organizzativa che mi auguro troverà riscontro operativo nel prossimo futuro. Il Comitato Rapporti con il Distretto Leo con l'ausilio del Leo Charman e dei Leo Advisor ha costantemente seguito i Leo Clubs partecipando e sostenendo le attività dei Leos, anche nella costituzione di diversi nuovi Clubs. Il Comitato Programma New Century Clubs si è attivato per la creazione di Clubs a Foggia, Bari e Lecce. Penso così che si sia raggiunto l'obiettivo di avere in ogni Circostrizione un News Century Clubs, situazione che favorirà l'ingresso dei Leos nell'Associazione Lions, nel momento in cui per raggiunti limiti di età saranno costretti ad abbandonare i Club Leo. In questo modo si potrà parzialmente risolvere il problema della dispersione dei Leos, che a mio parere trovano difficoltà ad entrare direttamente e singolarmente nei tradizionali Club Lions.

Il Comitato Festa dell'Amicizia ha organizzato un incontro il 2 giugno prossimo, che sono certo ci vedrà tutti presenti. Il Comitato Amici di Melvin Jones, pur tra tante difficoltà ha raggiunto l'obiettivo di censire tutti gli Amici del Distretto insigniti di questa significativa onorificenza e di organizzare a fine maggio un incontro tra loro, così come avviene a livello internazionale in sede di Convention.

### **Il Dipartimento Relazioni Esterne**

Con l'encomiabile impegno del Presidente del Dipartimento, i Comitati Scambi Giovanili e Campo Giovanili in perfetta simbiosi hanno svolto un lavoro complesso di relazioni e contatti con i vari Clubs e con la struttura organizzativa multidistrettuale ed internazionale che ha portato a raddoppiare il numero delle domande dei nostri giovani desiderosi di essere ospitati all'estero ed ha permesso di organizzare a luglio il tradizionale soggiorno di 12 giovani presso il Villaggio "African Beach" di Manfredonia. Un grazie sincero ai Delegati e soprattutto ai Coordinatori dei due Comitati per l'impegno e la determinazione con cui hanno affrontato questo non semplice compito. Il Comitato Rapporti con le Associazioni di Servizio ha organizzato il tradizionale "Concerto di Primavera" che credo quest'anno, pur in assenza degli amici rotariani, ha ottenuto un consenso unanime dei numerosissimi partecipanti e di ciò va dato atto in particolare al Coordinatore, che è riuscito, tra l'altro, a realizzare il concerto a costo zero, permettendo di devolvere ai nostri services il cospicuo ricavato. Il Comitato Gemellaggi ha ben operato: ha preparato un fascicolo sulle modalità di realizzazione dei gemellaggi, che credo sia stato utile ai Clubs sia come motivo di sensibilizzazione che come strumento operativo; sono stati attuati numerosi gemellaggi a livello distrettuale, multidistrettuale ed internazionale e diverse sono state le occasioni di incontro tra Club precedentemente gemellati.

## **Il Dipartimento Services**

Il Presidente ha validamente coordinato il Dipartimento organizzando con i componenti dei vari Comitati ripetute riunioni che hanno consentito ottimi risultati. Il Comitato LCIF grazie al lodevole impegno del Coordinatore e dei Delegati è riuscito a sensibilizzare i Clubs che complessivamente hanno assegnato circa venti Melvin Jones oltre a raccogliere fondi in favore della Fondazione. Il Coordinatore ed i Delegati della 1<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Circostrizione del Comitato Sight First si sono validamente impegnati per la raccolta di occhiali e lenti graduate coinvolgendo tutti gli Ottici della Regione, hanno donato un apparecchio dattilorbitmico ad una scuola di Foggia con l'apporto dei tre Clubs della città, hanno realizzato un opuscolo divulgativo totalmente sponsorizzato sul pronto intervento oculistico ed hanno coinvolto Dirigenti Scolastici e personale medico e paramedico specializzato per un esteso screening oftalmico. Il Coordinatore del Comitato Cani Guida, con la collaborazione dei Delegati della 1<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> Circostrizione, hanno formalizzato l'assegnazione di quattro cani guida ed hanno prodotto un poster contenente la "preghiera del cane" distribuito a tutti i Clubs ed alle Cooperative dei Titolari di Farmacia della Puglia con un ricavato previsto di circa 15.000 Euro da devolvere al Centro di Limbiate. La grande costanza, l'impegno, il profondo senso del lionismo del Coordinatore di questo Comitato sono state alla base di tantissime altre iniziative tra cui non posso sottacere il progetto, condotto con la collaborazione del Presidente del Dipartimento, di far riconoscere il cane guida come una moderna struttura protesica da inserire nelle norme regionali di assistenza protesica, progetto che ha incontrato favorevole adesione da parte dei responsabili regionali. Il Comitato Giornata Mondiale del Services ha stimolato manifestazioni idonee in diversi Clubs, ma credo che maggiore risalto si dovrebbe dare a questa ricorrenza per rimarcare e far conoscere meglio le nostre opere di servizio. Il Comitato Progetto Persone Down si è impegnato nel progetto di realizzazione del Centro di Nardò ed ha concretizzato il proprio impegno presentando una proposta di services distrettuale da proporre all'approvazione di questa Assemblea.

## **Il Dipartimento Scuola ed Università**

Anche questo Dipartimento ha ben lavorato e di ciò sono grato al Presidente che sta tra l'altro organizzando un interessante Convegno che si terrà a Bari il prossimo 15 maggio. Lodevole l'attività del Comitato Rapporti con le Scuole per il costante coinvolgimento delle scuole nelle nostre varie attività di servizio. Il Comitato Concorso un Poster per la Pace ha svolto un'apprezzabile opera di sensibilizzazione nei confronti dei Clubs, che hanno diffusamente partecipato al pro-

getto coinvolgendo numerosissime scuole. La premiazione degli elaborati vincenti avverrà domani. Il Comitato Lions Quest grazie alla dedizione del suo Coordinatore e dei Delegati è riuscito ad organizzare quattro corsi che hanno riscosso lusinghieri apprezzamenti da parte degli insegnanti e delle famiglie degli alunni. A mio parere sarebbe stato utile una attività più incisiva del Comitato Rapporti con le Università in considerazione della rilevanza che l'aspetto culturale deve avere nella nostra Associazione. Il Comitato Università della 3<sup>a</sup> Età ha sensibilizzato i Clubs nel sostenere le iniziative già intraprese ed il suo Presidente ha organizzato un Convegno Distrettuale sul tema: "la terza età: gioia di viverla" che ha riscosso notevole consenso.

## **Il Dipartimento per la salvaguardia e la valorizzazione dei Beni culturali ed ambientali**

Il Comitato Ambiente e Territorio per lodevole iniziativa del Coordinatore e del Delegato per la 3<sup>a</sup> Circostrizione ha organizzato a Taranto un interessante meeting su "Uomo e natura. L'equilibrio perduto", che ha riscosso notevoli apprezzamenti. Ho ricevuto scarse notizie sull'attività degli altri Comitati, che mi auguro abbiano comunque assolto al loro impegno, in quanto mi sembra che siano settori importanti, che nel passato hanno trovato sempre diffuso interesse dei Clubs.

## **Il Dipartimento Attività Sociali**

Il Dipartimento, per quanto comunicomi dal suo Presidente, ha prodotto scarsi risultati concreti, ad eccezione dei Comitati Integrazione ed Immigrazione ed Impegno per la Pace.

Il primo, grazie all'ammirevole impegno del Coordinatore e dei Delegati ha organizzato convegni in 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Circostrizione, tutti di buon livello per i contenuti, per la qualità dei Relatori e per la numerosa partecipazione. Il secondo, grazie all'impegno del Coordinatore e del Delegato per la 1<sup>a</sup> Circostrizione, ha proposto lo svolgimento di un elaborato riservato agli studenti delle scuole superiori, il migliore dei quali verrà premiato in questa sede congressuale.

## **Il Dipartimento Problematiche Sociali**

Anche in questo Dipartimento non tutti i Comitati sono stati attivi. Il Comitato Problematiche su Alcolismo e Tossicodipendenze si è operativamente impegnato per assicurare la partecipazione ad un corso di formazione professionale di un ex alcoolista allo scopo di facilitare un suo inserimento nel mondo del lavoro. È certamente un'iniziativa ammirevole, ma credo che questo Comitato avrebbe dovuto perseguire risultati più diffusi sul territorio. Il Comitato Problematiche della donna ha concretizzato un interessante progetto

di coinvolgimento delle donne extracomunitarie nella prevenzione oncologica delle neoplasie ginecologiche, realizzato attraverso l'adesione dei Direttori Generali di numerosissime USL. Il Comitato Problematiche dell'Anziano, ha organizzato per il 30 maggio un meeting inerente il tema ed un lodevole service a favore del Pensionato Mamma Rosa.

## **Il Dipartimento Attività Economiche e Produttive**

Dopo numerose sollecitazioni del Presidente, il Comitato Agricoltura ed Agro-industria ed il Comitato Commercio organizzeranno entro giugno incontri inerenti le loro rispettive tematiche. Il Comitato Industria ha svolto una serie di interessanti incontri interclubs ed interzona in cui sono stati trattate problematiche relative all'internazionalizzazione industriale come scelta strategica per il Sud e come chance per il Mezzogiorno. Il Comitato Artigianato si è attivato nel promuovere un corso di formazione sull'arte della ceramica. Il Dipartimento, inoltre, patrocinerà una borsa di studio per giovani laureati, la cui aggiudicazione avverrà in giugno.

## **Il Dipartimento Educazione Sanitaria e Tutela della salute**

Questo Dipartimento, a mio parere ha lavorato tanto ed ha conseguito lusinghieri risultati. Sono felice di dare atto al Presidente di aver saputo omogeneizzare le attività dei diversi Comitati su di un filo conduttore comune consistente nel fare prevenzione soprattutto all'interno delle scuole materne ed elementari. Sono stati organizzati incontri per sensibilizzare ed educare i bambini, sono stati distribuiti questionari ed opuscoli, sono stati effettuati accertamenti medici preventivi.

Lo screening uditivo, lo screening della vista, lo screening delle malattie respiratorie ha coinvolto oltre 2000 bambini. Numerosi sono stati gli incontri realizzati attraverso i Clubs dai vari Comitati.

Interessante tra questi l'incontro organizzato dal Comitato Emergenza e Pronto Soccorso in Puglia, all'aeroporto militare di Bari Palese in cui alla spettacolare prova simulata è seguita una interessantissima conferenza del collega Rianimatore prof. Fiore e dei Generali Crucioli e Preziosa, che hanno permesso ai partecipanti di conoscere le potenzialità dell'Aeronautica Militare in questo settore. Al Presidente, ai Coordinatori, ai Delegati di tutti i Comitati di questo Dipartimento il mio grazie più sincero per l'impegno profuso e per i risultati ottenuti.

## **I Clubs**

Oltre ad aver partecipato in modo diretto a tutte le realizzazioni dei vari Dipartimenti fino ad ora elencate, hanno svolto tantissime altre attività, che ovvia-

mente mi è impossibile elencare; per tutte ne citerò solo alcune per sottolineare lo spessore delle loro iniziative, quali la costruzione in Etiopia di cinque pozzi d'acqua, il progetto in avanzata fase di realizzazione della prima banca del cordone ombelicale dell'Italia Meridionale, un Centro Studi Internazionale per la Pace sotto la "guida spirituale" di San Pio da Pietrelcina, la costruzione del Centro Polifunzionale di Casalnuovo Monterotaro, la partecipazione al progetto "Cultura della donazione di organi", svolto in collaborazione con l'Associazione dei Rotary Clubs, l'Università di Bari e la Regione Puglia.

## **Conclusioni**

In questa analisi forse troppo lunga, ma a mio parere doverosa per dare il debito riconoscimento e ringraziare coloro che si sono impegnati durante questo anno, ho preferito fare riferimento al ruolo dei Delegati piuttosto che ai loro nomi, allo scopo di rimarcare ancora una volta che l'impegno dei Lions deve essere improntato alla cultura dell'insieme e della corralità partecipativa. In analogia a quanto avviene per il corpo umano, in cui ogni singola cellula svolge anonimamente il suo compito vitale che assicura la sopravvivenza ed il benessere dell'intero organismo, ognuno di noi deve svolgere il proprio lavoro non per affermazione personale, ma perché consapevole di essere un componente prezioso dell'unicum associativo.

Credo che, soddisfatti e gratificati del lavoro compiuto, si possa concludere che il Distretto 108 Ab rappresenta certamente una realtà palpabile nel contesto associativo e che per questo motivo a buon diritto aspira, in un prossimo immediato futuro, ad avere un suo rappresentante nel Board.

Vi invito a partecipare tutti al prossimo Congresso Nazionale di Napoli per sostenere l'amico Sergio Maggi, a cui faccio anche a nome vostro i miei auguri più affettuosi per questa competizione che lo vedrà certamente vincitore.

Un grazie di cuore a Michele Polignone ed a tutti i suoi collaboratori per l'impegno e la cura con cui hanno organizzato questo Congresso che sono sicuro troverà il consenso di tutti voi.

Un sincero e devoto ringraziamento al PIP Giuseppe Grimaldi e al CC Flora Lombardo Altamura per averci onorato della loro presenza.

Un augurio sincero al VDG Giuseppe Vinelli che tra poco eleggeremo nostro Governatore, a cui credo di lasciare un Distretto in buona salute e soprattutto estremamente coeso, così come mi ero proposto che fosse.

A tutti voi con tanta umiltà un grazie sincero per quanto avete fatto, per avermi dimostrato sempre amicizia e simpatia e per aver avuto la pazienza di ascoltare questa mia lunga relazione. Vi abbraccio tutti con tanto affetto.

**Pasquale Loizzi**